

VareseNews

I pm di Milano chiedono il fallimento di Pedemontana

Pubblicato: Mercoledì 28 Giugno 2017



I pm di Milano hanno chiesto il fallimento di Pedemontana. La richiesta dei magistrati **Giovanni Polizzi, Roberto Pellicanò e Paolo Filippini** al Tribunale di Milano nasce da una perizia sul **bilancio del 2015** quando le perdite certificate sono state di **22,6 milioni** di euro.

Quello che hanno accertato i magistrati è che la continuità aziendale di Apl non sia possibile, a differenza di quanto affermato dal neopresidente della società di proprietà della Serravalle, **Federico Maurizio D'Andrea**, succeduto ad Antonio Di Pietro.

Secondo D'Andrea, infatti, **Pedemontana nel 2016 ha ridotto drasticamente le perdite a 7,8 milioni** (grazie ai pedaggi autostradali) ma starebbe ancora cercando i soldi dalle banche per ottenere un nuovo prestito ponte che permette la prosecuzione dell'opera. Se il primo terzo di autostrada (che attualmente arriva in Brianza, ndr) è stato realizzato grazie agli 1,2 miliardi di euro messi a disposizione dal governo, ora **mancano 3 miliardi per poter andare avanti e proseguire fino alle porte di Bergamo.**

Da parte loro **le banche** non sono convinte dell'operazione e **chiedono garanzie da minimo un miliardo di euro**, soprattutto dopo aver visto che il reale utilizzo dell'autostrada, nel tratto da Cassano Magnago a Lentate, è di gran lunga al di sotto delle aspettative, stesso discorso per **le due tangenziali di Varese e Como** che **Maroni ha anche annunciato di voler rendere gratuite** spostando i due asset in una nuova società pubblico-privata che la Regione intende realizzare con Anas.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it